



Istituto d'Istruzione Superiore Statale "G. Peano – C. Rosa" Nereto (TE)

Liceo: Scientifico – Scientifico opz. Scienze Applicate – Linguistico – Linguistico ESABAC - Scienze Umane –Economico Sociale

Istituto Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo – Corso Serale

Sede centrale Viale Europa, 15 – 64015 Nereto (TE) – ☎ Presidenza: 0861/856462 ☎ Segreteria 0861/856778 ☎ 0861/855677

C.M. TEIS00100V - C.F. 91000080670 – C.C.P. 11274644 - Sito Internet: www.liceonereto.it – E-Mail: teis00100v@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V° Sez. D

Indirizzo Linguistico - ESABAC

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Ai sensi
Dell'art.5 D.P.R. 323 del 23 luglio del 1998
Regolamento Esame di Stato**

12 MAGGIO 2016

SOMMARIO

A	PREMESSA	pag.	3
	AI	CURRICULO ED ORDINAMENTO SCOLASTICO	pag. 3
B	PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	pag.	5
	BI	DATI STORICI	pag. 5
	BII	INSEGNANTI CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
	BIII	INSEGNANTI DEL CORSO LINGUISTICO	pag. 6
	BIV	ESITI GLOBALI CONSEGUITI	pag. 6
	BV	PERCORSI DIDATTICI PARTICOLARI	pag. 7
	BVI	METODOLOGIA	pag. 11
	BVII	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	pag. 12
	BVIII	PRESENTAZIONE SPECIFICA DEL CORRENTE A.S.	pag. 13
C	VERIFICHE FINALI MESSE IN ATTO E UTILIZZATE	pag.	14
D	ELENCO ALLEGATI		
	DI	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
	DI	SIMULAZIONI PROVE EFFETTUATE	

A - PREMESSA

La Classe V D 2016 ha sviluppato il progetto linguistico *Esabac* che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. (cfr *PROGETTO ESABAC*)

A I- CURRICOLO ED ORDINAMENTO SCOLASTICO

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”)

PIANO DEGLI STUDI LICEO LINGUISTICO Progetto Esabac

MATERIE INSEGNATE	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V	prove esame
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1	o
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-	s. o.
Lingua e letteratura straniera inglese*	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e letteratura straniera francese *	3	3	5	5	5	s. o.
Lingua e letteratura straniera tedesco*	3	3	4	4	4	s. o.
Storia e Geografia	3	3	2	2	2	s. o.
<i>Histoire</i> **	-	-	2	2	2	
Filosofia	-	-	2	2	2	o.
Scienze ***	2	2	2	2	2	o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Matematica****	3	3	2	2	2	s. o.
Disegno			2	2	2	p.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p.
T O T A L I	27	27	31	31	31	

* Sono comprese 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua

** cfr *Progetto Esabac*

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra,

**** con Informatica al primo biennio

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è stato attivato l'insegnamento in lingua straniera della disciplina non linguistica (CLIL) *Scienze*, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Sempre dal primo anno del secondo biennio è stato attivato, come previsto dal *Progetto Esabac*, l'insegnamento in lingua Francese della disciplina *Histoire*.

Risultati di apprendimento attesi del Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Obiettivi specifici del Progetto Esabac

Letteratura

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico;
- argomentare in maniera chiara e coerente su tematiche letterarie.

Histoire

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani);
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc.).

B - PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

B I - DATI STORICI

La classe, composta attualmente da **18** alunni, ha avuto nel quinquennio il seguente sviluppo numerico (su un numero complessivo di alunni, si sono verificati casi di studenti non ammessi alla classe successiva, abbandoni, o trasferimenti presso altri Istituti e nuovi inserimenti):

A L U N N I	cl.1 [^]	cl.2 [^]	cl.3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]	totali
Alunni iscritti con curriculum regolare	23	23	17	19	18	
Alunni con ripetenze frequentanti		2		2		
TOTALE Alunni frequentanti	23	23	17	19	18	
Alunni inseriti nella classe (ripet. o		3		2		5
Abbandoni (ritirati o respinti)	3	6		1		10

B II - CONSIGLIO DI CLASSE

prof.ssa FRACASSA Maria Rosa				Dirigente Scolastico
Docente				Disciplina insegnata
1	prof.	CANTORESI	<i>Ennio</i>	Scienze
2	prof.ssa	CINELLI	<i>Adriana</i>	Conversazione lingua Inglese
3	prof.ssa	COLTRINARI	<i>Lorenza</i>	Lingua e Letteratura Tedesca
4	prof.ssa	DI LUIGI	<i>Ileana</i>	Matematica e Fisica
5	prof.	DI SANTE	<i>Antonio</i>	Educazione Fisica
6	prof.ssa	DI VENTURA	<i>Iolanda</i>	Religione
7	prof.ssa	FOUCAUD	<i>Martine</i>	Conversazione lingua Francese
8	prof.ssa	KUNZ	<i>Christina E.</i>	Conversazione lingua Tedesco
9	prof.ssa	MARTELLI	<i>Monica</i>	Filosofia e Storia
10	prof.ssa	PLANAMENTE	<i>Emanuela</i>	Lingua e letteratura Inglese
11	prof.	ROSATI	<i>Mario</i>	Italiano
12	prof.ssa	SPINOSI	<i>Francesca</i>	Storia dell'Arte
13	prof.ssa	VETRINI	<i>Pierfranca</i>	Lingua e Letteratura Francese (Referente <i>Progetto Esabac</i>)
14	Sig. ra	FLAMINI	<i>Fabiola</i>	Rappresentante eletto genitori
15	Sig.	MARCHEGIANI	<i>Agostino</i>	Rappresentante eletto genitori
16	st.ssa	ANASTASI	<i>Alice</i>	Rappresentante eletta studenti
17	st.ssa	OLLAIGNER	<i>Charlotte</i>	Rappresentante eletta studenti

B III - INSEGNANTI DEL CORSO LINGUISTICO (quinquennio 2011-2016)

(Tab. B)

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE	DI VENTURA	DI VENTURA	DI VENTURA	DI VENTURA	DI VENTURA
ITALIANO	ROSATI	ROSATI	ROSATI	ROSATI	ROSATI
LATINO	ROSATI	FALINO			
STORIA E GEOGRAFIA	ROSATI	FALINO			
HISTOIRE			MARTELLI	MARTELLI	MARTELLI
FILOSOFIA			MARTELLI	MARTELLI	MARTELLI
FRANCESE	VETRINI	VETRINI	VETRINI	VETRINI	VETRINI
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	PLEBANI	PLEBANI	PLEBANI	FOUCAUD	FOUCAUD
INGLESE	PLANAMENTE	CANTORO	CIMINI	CIMINI	PLANAMENTE
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	CINELLI	CINELLI	CINELLI	CINELLI	CINELLI
TEDESCO	COLTRINARI	COLTRINARI	COLTRINARI	COLTRINARI	COLTRINARI
CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCO	COPPOLA	COPPOLA	KUNZ	KUNZ	KUNZ
MATEMATICA	ARDICILII	ARDICILII	DI LUIGI	DI LUIGI	DI LUIGI
FISICA			DI LUIGI	DI LUIGI	DI LUIGI
SCIENZE	DE SANTO	DE SANTO	CANTORESI	CANTORESI	CANTORESI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			DI FRANCESCO	DI FRANCESCO	SPINOSI
ED.FISICA	DI SANTE	DI SANTE	DI SANTE	DI SANTE	DI SANTE
MATERIA ALTERNATIVA		FIACCHI			

B IV- ESITI GLOBALI CONSEGUITI

La classe, costituita da 18 alunni, di cui una DSA, ha manifestato nel corso del quinquennio grande disponibilità al dialogo educativo, capacità di organizzarsi per il raggiungimento di obiettivi comuni, continuità di impegno ed interesse, volontà nel cogliere e far proprie le occasioni proposte dalla Scuola.

Intellettualmente curiose e propositive, numerose alunne hanno realizzato un percorso d'eccellenza, in particolare nelle discipline caratterizzanti il corso di studi: classe *Esabac*, grazie ai progetti attivati dalla Scuola, in molte hanno perseguito e conseguito risultati brillanti negli esami per la certificazione esterna e nei concorsi cui hanno partecipato.

Le ottime competenze sviluppate nell'utilizzo delle risorse multimediali hanno permesso alla classe di avvalersi pienamente e autonomamente degli ambienti di apprendimento digitali nelle diverse discipline. Lungo tutto il triennio è stata utilizzata la piattaforma e-Learning Edmodo e le abilità acquisite per questo ambiente d'apprendimento possono definirsi avanzate.

Alcune studentesse, dotate di una eccellente preparazione in tutte le aree disciplinari, si sono distinte per le competenze raggiunte; altre hanno dimostrato buone conoscenze e capacità, unite a un corretto metodo di studio; altre, infine, hanno raggiunto gli obiettivi richiesti dalle discipline e dal corso di studi, evidenziando conoscenze, competenze e capacità pienamente sufficienti.

In pochi casi e per alcune discipline le conoscenze e competenze risultano al limite della sufficienza.

La classe, nell'arco del quinquennio ha mantenuto continuità dei docenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo, continuità didattica e d'insegnamento che ha permesso al Consiglio di Classe la serena progettazione di attività curriculari e extracurriculari anche di durata pluriennale.

B V - PERCORSI DIDATTICI PARTICOLARI

La classe è stata avviata, a partire dal III anno di corso, al *Progetto Esabac*. Il Percorso, approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti come offerta formativa caratterizzante la sezione D del Liceo Linguistico, è stato definito nell'ambito dell'Autonomia Scolastica in merito alle risorse umane e alla scansione oraria.

L'ESABAC

L'Esabac fa parte integrante dell'esame di stato, sebbene costituisca la sua parte specifica.

Permette all'allievo di conseguire un doppio diploma, italiano: l'esame di stato, francese: il Baccalauréat Général (così come risulta nel D.M. n° 95).

La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'esame di stato, la quarta prova.

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

Per maggiori dettagli si rimanda alle note qui allegate (ESABAC COSA FARE?)

Testo di letteratura francese tra gli autori indicati nel programma dal 1850 ai giorni nostri (prosa, poesia, teatro); le consegne agli allievi sono calibrate sul livello di competenza B2. In linea di massima, è rispettata la seguente scansione:

*da due a tre domande per la comprensione del testo

*da tre a quattro domande per l'interpretazione

*Una produzione personale (circa 300 parole) per la riflessione a partire dal testo e/o dal/i tema/i trattato/i.

Saggio breve

1) tema da trattare sulla base di 5 testi di appoggio di qualsiasi periodo storico (3 in francese, 1 in italiano preso dal programma di letteratura condiviso e accompagnato dalla traduzione in francese, 1 documento iconografico).

2) il candidato dovrà scrivere, sulla base del tema scelto e dei documenti di appoggio un saggio breve di circa 600 parole

LA PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composizione di storia.
- Studio e analisi di un insieme di documenti.

Composizione di storia:

tema di circa 600 parole sul programma dell'ultimo anno (dal 1945 ad oggi, secondo il programma ESABAC). Di norma vanno esclusi temi relativi agli ultimi dieci anni, ma è tuttavia possibile che un argomento abbracci un lungo periodo fino ai nostri giorni. Il titolo è formulato in francese. Possono essere forniti, eventualmente, elementi di supporto (tavole cronologiche, dati statistici...) sempre in francese.

Studio e analisi di un insieme di documenti:

- tema da trattare su una problematica specifica inerente al programma dell'ultimo anno e sulla base di 5 documenti di appoggio di diversa natura (testi, immagini, cartine, statistiche...) riprodotti in bianco e nero. Se necessario, note informative e cronologie indicative sono fornite di supporto al candidato.

Il candidato deve svolgere due parti:

1) rispondere a poche domande, anche in chiave critica, sull'insieme dei documenti.

2) elaborare una risposta organica di circa 300 parole in riferimento al tema posto, senza limitarsi alle informazioni contenute nei documenti.

-Il titolo del tema e i documenti di appoggio devono essere in francese.

DURATA DELLA QUARTA PROVA

-Prova di letteratura francese: 4 ore.

-Prova di storia: 2 ore.

I due plichi verranno aperti separatamente, il secondo, contenente la prova di storia, dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti.

E' previsto l'uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, né un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. Non è più previsto un tempo di preparazione precedente al colloquio. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA SCRITTA E TERZA VALUTAZIONE

Lo svolgimento della 4^a prova scritta consiste nell'elaborazione sia di una prova scritta di lingua e letteratura francese, sia di una prova scritta di storia francese (histoire).

La terza valutazione (dopo le prime due valutazioni espresse per le due prove precedenti uguali per tutti) sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi riportati dall'alunno nella terza prova scritta (ossia, quella elaborata dalla commissione d'esame) e nella quarta prova scritta (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti in letteratura francese + histoire).

III VALUTAZIONE: Media aritmetica ottenuta sommando il voto della 3^a prova scritta alla media aritmetica della 4^a prova scritta (letteratura + Histoire).

Esempio di calcolo della III valutazione:

III prova scritta = **12/15**;

IV prova scritta = Letteratura francese = 12/15; histoire = 15/15

(Media aritmetica ottenuta sommando $12/15 + 15/15 = 13,5/15$, approssimata per eccesso **14/15**).

Punteggio III valutazione = Media aritmetica $12/15 + 14/15 =$ **13/15**.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato), risulterà dalla media aritmetica ottenuta: **1**) dalla media aritmetica del colloquio francese + letteratura francese scritta + **2**) il voto riportato nello scritto di histoire. Questa media aritmetica (1+2) deve essere uguale o maggiore a 10/15.

Esempio di calcolo del punteggio globale ESABAC : Media aritmetica 1 + 2 =

(1) colloquio francese = 13/15 + scritto letteratura francese = 12/15, per una media di 12.5/15, che approssimato per eccesso dà 13/15. Tale risultato (ossia 13/15) va sommato **(2)** al voto riportato nello scritto di histoire = 15/15 per effettuare la media aritmetica. Pertanto la media aritmetica tra **(1)** + **(2)**, ossia tra $13/15 + 15/15$ dà come risultato 14/15 (punteggio globale ESABAC).

SI PRECISA

a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione della terza prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta (art.2, comma 4 D.M. n°95/2013).

b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della quarta prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della terza prova scritta senza tener conto della quarta prova.

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie de Grenoble (autorità amministrativa designata dalla parte francese), attraverso l'Allegato 4 (come risulta sull'allegato: ESABAC COSA FARE?), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in quindicesimi, così come risulta nell'Allegato.

L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Grenoble , a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, l'Allegato 1 (come risulta sull'allegato: ESABAC COSA FARE?) che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti , sarà consegnato agli alunni.

presumibilmente nel mese di settembre. L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Grenoble e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell' Attestato provvisorio (Allegato I).

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGETTO ESABAC (D.M.95/2013, ALL.2 e 3): VERSANTE LINGUISTICO

Lo studio della lingua Francese/Italiana, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di “ utilizzatore indipendente” in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo.

Obiettivi

In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è: B2.

Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:

L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali:

L'allievo è in grado di:

stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner; riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture; riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati; orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

In considerazione delle esigenze sopra elencate, è auspicabile che l'allievo, in entrata nella classe di seconda in Francia e nel secondo biennio in Italia (inizio del percorso di formazione integrata), abbia raggiunto almeno il livello B1 del QCER .

VERSANTE LETTERARIO

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale.

Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica.

Il docente sviluppa percorsi di studio di dimensione interculturale per mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture.

Inoltre, il docente lavora in modo interdisciplinare, in particolare con il docente d'italiano e della disciplina non linguistica (storia).

Obiettivi

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico;
- argomentare in maniera chiara e coerente su tematiche letterarie.

Il docente nello sviluppo del percorso di formazione integrata si pone come obiettivo di:

sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione;

prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio;

diversificare al massimo le attività (dibattiti, relazioni, utilizzo delle TIC per la ricerca, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.)

proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa e facendo emergere l'intertestualità;

sviluppare l'analisi dei testi inquadrandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner;
evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

STORIA

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

- culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali.

Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;

- intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana.

Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;

- civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società.

Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia si prefigge le seguenti finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;

- comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;

- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;

- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;

- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;

- percepire e comprendere le radici storiche del presente;

- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;

- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;

- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;

2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani);

3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale religioso ecc.);

4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;

5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;

6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc).

VERSANTE ORGANIZZATIVO

Le risorse finanziarie e di organico disponibili a livello di istituzione scolastica devono rendere il progetto sostenibile. Il curriculum anche sfruttando l'autonomia/flessibilità deve prevedere il monte ore indicato. I

compiti didattici, gestionali e amministrativi devono essere svolti nei tempi e modi indicati dalle varie DM. relative agli esami di Stato (vedi modelli di verbale).

Spostamenti di avvio del percorso o eventuale rinuncia devono essere comunicati all'USR e l'USR alla DG.

Ordinamenti scolastici con lettera ufficiale firmata dal DS

La scuola deve compilare, al termine degli esami, gli attestati con la dichiarazione dei voti per il rilascio del Baccalauréat);

Bisogna compilare una tabella excel con tutte le informazioni necessarie e operare una stampa unione per generare gli attestati; ATTENZIONE: se la tabella excel non è debitamente compilata la procedura si blocca.

E' allo studio un modo rapido e efficace di trasmissione elettronica alla parte francese e viceversa.

La scuola riceve subito l'attestato di superamento del bac e poi a settembre l'originale del diploma francese.

ATTESTATO DI SUPERAMENTO DELL 'ESAME DEI BACCALAURÉAT

Visto l'accordo del 24 febbraio 2009 fra il governo della repubblica francese e il governo della repubblica Italiana

il(rettore dell' Académie eH Grenoble attesta che

Signorina/Signora/Signore

Nato/a il a

ha superato l'esame del baccalauréat generai dell'Indirizzo (In lettere) :

nella sessione di (indicare il mese e l'anno) :

con una media di : *120*

menzione:

Quest'attestato ha valore ufficiale e conferisce al titolare gli stessi diritti attribuiti al possesso dell'originale del diploma al baccalaureat. Quest'attestato è valido per l' iscrizione nell'inserimento superiore in Francia.

Il primo ciclo dell' inserimento superiore è aperto a tutti I titolari del baccalauréat (articolo L 612-3 del Codice dell'Educazione).

B VI- METODOLOGIA

Il raggiungimento degli obiettivi è stato perseguito attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline linguistiche e scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

B VI- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVILUPPATE

Come da consolidata tradizione, la Scuola ha attivato corsi di preparazione per l'ottenimento delle *certificazioni linguistiche*:

Inglese	III anno:	PET (B1)	1 alunna
	IV anno:	FCE (B2)	15 alunne
	V anno:	CAE (C1)	8 alunne
		FCE (B2)	2 alunne
Tedesco	IV anno:	Goethe-Zertifikat B1J	5 alunne
	V anno:	Goethe-Zertifikat B2	9 alunne
		Goethe-Zertifikat B1J	2 alunne

Nel corso del quinquennio sono stati programmati i seguenti *viaggi di istruzione e/o stage*:

- I anno: Torino-Aosta
- II anno: Napoli-Capri-Caserta
- III anno: Antibes-stage linguistico
- IV anno: Vienna-Progetto "*Aktion Wien*"
"Expo" Milano

La classe ha assistito, nell'arco del quinquennio ai seguenti *spettacoli in lingua*

Teatro in lingua Francese

- I anno: *Cyrano de Bergérac*
- II anno: *L'Avare*
- III anno: *Notre-Dame de Paris*
- V anno: *La Belle et la Bête*

Teatro in lingua Inglese

- I anno: *Guys and Dolls*
- II anno: *Hamlet will rock you*
- IV anno: *An ideal husband*
- V anno: *Pride and prejudice*

Teatro in lingua Tedesco

- IV anno: *Ja-Logo-Ja!*

Teatro in lingua Italiano

In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità della Provincia di Teramo, nella persona della presidente Dott.ssa Monica Brandiferri, è stato presentato in questo a.s. lo spettacolo *Amori Amari*, che ha coinvolto alcune alunne nella recitazione e nel supporto tecnico alla realizzazione

La classe ha, inoltre partecipato ai seguenti progetti :

Progetto Giornalino scolastico (I-V a.s.)[**Vittoria premio nazionale "Giornalista per un giorno"2015**]

Progetto P.O.L.I. (III a.s.) (Corso di micro lingua tedesca mercato del lavoro 30 ore)

Progetto Comenius (IV a.s.)

Progetto "La Storia siamo noi" (IV-V a.s.)

Progetto Orientamento alunni Scuola Media (V a.s.)

"Viaggio Premio nella RFT" (IV a.s.) [Due alunne hanno vinto entrambi i viaggi riservati all'Abruzzo]

B VIII- PRESENTAZIONE SPECIFICA DEL CORRENTE ANNO

La classe , composta da 18 alunni , di cui una DSA e due con storia di ripetenza, provengono tutti dai comuni della Val Vibrata.

La classe, nel complesso, ha evidenziato nel quinquennio partecipazione produttiva, valida disponibilità al dialogo educativo, responsabilità e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, utilizzo di un efficace metodo di studio, capacità di rielaborazione autonoma e critica.

La situazione di profitto può essere così riassunta:

- I gruppo: alunne con ottime attitudini specifiche, chiaro interesse per tutte le discipline, applicazione assidua, metodo di studio produttivo e che hanno sviluppato conoscenze, competenze e capacità ottime, talvolta eccellenti in tutte le discipline.
- II gruppo: alunne con buone attitudini specifiche ed impegno coerente, chiaro interesse per il dialogo educativo, corretto metodo di studio che le ha supportate nella crescita culturale e nell'acquisizione di conoscenze e competenze soddisfacenti che si attestano tra il discreto e il buono in tutte le discipline;
- III gruppo: alunni con sufficienti attitudini specifiche, interesse adeguato, non sempre regolari nell'impegno domestico e che hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti in quasi tutte le discipline con un profitto valutabile intorno alla sufficienza.

In vista degli esami conclusivi di Stato sono state attivate, fin dall'inizio dell'anno, strategie didattiche ed operative intese a rendere immediatamente responsabili e partecipi tutte le alunne.

La scuola, consapevole della propria funzione educativa e formativa, ha mantenuto sempre un rapporto corretto ed aperto con gli studenti, con le famiglie e con le istituzioni locali.

La didattica è stata impostata anche in funzione del nuovo esame di Stato, mediante esercitazioni disciplinari e prove pluridisciplinari con la sperimentazione delle varie tipologie e delle relative griglie di valutazione.

La scuola ha inoltre promosso iniziative a sostegno dell'orientamento, attraverso la partecipazione ad apposite giornate e conferenze.

Sono stati promossi, inoltre, interventi individualizzati e/o collettivi e iniziative atte al recupero delle motivazioni, del metodo e dei contenuti culturali, al potenziamento delle abilità e al consolidamento delle competenze.

Si è lavorato, in particolare, affinché tutti gli studenti raggiungessero i seguenti obiettivi educativi:

- a) maturazione del senso di sé e dell'altro*
- b) apertura intellettuale;*
- c) consapevolezza delle proprie potenzialità;*
- d) rispetto delle regole nella libera convivenza;*
- e) collaborazione responsabile nella gestione delle risorse disponibili;*
- f) partecipazione attiva alla vita di classe e d'Istituto;*
- g) frequenza regolare.*

Gli obiettivi disciplinari, invece, hanno inteso promuovere e far acquisire a tutti gli studenti conoscenze, capacità e competenze critiche organiche e ben strutturate.

C- VERIFICHE FINALI MESSE IN ATTO E UTILIZZATE

Le verifiche finali messe in atto sono state effettuate in coerenza con i fini e gli accertamenti sollecitati e previsti dagli esami di Stato e in connessione con l'esigenza di misurare e valutare le conoscenze, le competenze e le capacità realizzate al termine del corso degli studi.

In coerenza con la didattica attuata durante il corso degli studi e nell'ultimo anno scolastico, a livello di singole discipline e di apporti pluridisciplinari, la classe è stata sollecitata ed addestrata a conseguire gli obiettivi attesi del curriculum e degli Esami di Stato conclusivi ed è stata coinvolta in prove e prestazioni che hanno permesso ai singoli alunni di esprimere conoscenze, competenze e capacità, sia generali sia specifiche, di vario livello e, in conseguenza, di sviluppare abilità e prestazioni coerenti con i percorsi didattici seguiti.

A questo fine, una volta accertati e focalizzati gli obiettivi realizzati e realizzabili, sono stati progettati metodi e strumenti capaci di permettere a tutti gli alunni di esprimere al meglio le loro potenzialità e abilità; sono state approntate ed attuate, pertanto, esercitazioni, verifiche e simulazioni di prove d'esame che hanno permesso di acquisire conoscenze sufficienti per trarre delle indicazioni da segnalare alla Commissione d'esame, ai fini della predisposizione della terza prova, della conduzione del colloquio e della misurazione e valutazione delle varie prove.

Sono state predisposte le seguenti simulazioni di prove d'esame:

26 Febbraio 2016	h. 08.20	I Simulazione III Prova
12 Aprile 2016	h. 10.20	I Simulazione Quarta Prova (Histoire)
22 Aprile 2016	h. 11.20	II Simulazione Quarta Prova (Histoire)
27 Aprile 2016	h. 08.20	II Simulazione III Prova
05 maggio 2016-	h. 08.20-13.20	Simulazione II Prova scritta (Inglese)
12 maggio 2016	h. 09.20-13.20	Simulazione Quarta Prova (Littérature)
27 maggio 2016	h. 08.20-13.20	Simulazione I Prova scritta (Italiano)

In merito all'alunna DSA, in ottemperanza al PDP redatto e approvato dal Consiglio di Classe, il C.d.C. ha deliberato nel Consiglio di classe del 10. 02. 2016 quanto segue:

- l'alunna, nell'esecuzione della **Simulazione** della Prima e della Quarta Prova scritta, potrà usufruire del 30% di tempo in più rispetto a quello assegnato;
- l'alunna è esonerata dall'esecuzione della parte riguardante la produzione (*Composition*) in **Simulazione** di II Prova;
- l'alunna sceglierà, tra i quattro quesiti proposti nelle **Simulazioni** di Terza Prova, tre domande cui dare risposta.

Per tutte le Prove Scritte, gli Insegnanti forniranno all'alunna una spiegazione puntuale e dettagliata delle consegne e degli obiettivi attesi.

L'alunna potrà, inoltre, sia nel corso delle prove scritte che del colloquio, far ricorso a schemi riassuntivi e mappe concettuali autoprodotte, come da PDP.

Tali misure rientrano nell'applicazione degli strumenti previsti dalla legge n.170/2010 e D.M. MIUR 5669/2011

Caratteristiche delle Prove

La simulazione della **I PROVA** avrà un'impostazione totalmente coerente con la normativa. La correzione e la valutazione degli elaborati saranno effettuate secondo i criteri fissati con le griglie appositamente predisposte, sperimentate, approvate dal Collegio dei Docenti e utilizzate già negli anni precedenti.

La **TERZA PROVA** è stata impostata sulle **TIPOLOGIA B**, quest'ultima ha utilizzato il numero massimo di domande e **quesiti: 12 (4 per 3 disciplina)**.

Lo spazio assegnato è stato di **8 righe**.

Il tempo assegnato è stato di **150 minuti**.

Le 3 discipline oggetto di terza prova sono state :**LINGUA TEDESCA ,FILOSOFIA, SCIENZE CLIL** in entrambe le simulazioni.

Le simulazioni della **II Prova scritta (Inglese)**, della **Quarta Prova ESABAC (Histoire e Littérature)** sono state effettuate in linea con il progetto e secondo le indicazioni del D.M. 95.

L'insieme, quindi, delle osservazioni, dei dati e delle esperienze realizzate hanno consentito e permesso al Consiglio di Classe di trarre valutazioni e indicazioni in merito:

- all'efficacia del lavoro didattico svolto;
- al conseguimento degli obiettivi disciplinari e generali;
- alle abilità di sviluppo di prove di tipologie diverse;
- agli strumenti di misurazione e valutazione utilizzati nella classe per rilevare situazioni e potenzialità;
- agli obiettivi generali e specifici conseguiti dagli alunni e dalla classe nel suo complesso;
- alle materie meglio assimilate e possedute a livello di conoscenze, competenze e capacità più opportune per rilevare struttura, misurazione e valutazione della terza prova scritta;
- alla tipologia più confacente della terza prova;
- alle modalità di sviluppo di lavori e ricerche da presentare per l'apertura del colloquio;
- alle modalità di conduzione del colloquio e di valutazione dello stesso.

Nella valutazione delle prove sono state utilizzate le griglie approvate dal Collegio Docenti, inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

ALLEGATI
DOCUMENTO FINALE
V D 2016

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE :** *I PROVA*
II PROVA
III PROVA
IV PROVA (Littérature, Histoire)
COLLOQUIO FRANCESE
COLLOQUIO

- **SIMULAZIONI:** *II PROVA*
III PROVA
IV PROVA (Littérature, Histoire)

- **PROGRAMMI SVOLTI**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti (cognome e nome) (disciplina insegnata)			Firma
1	prof. Scienze	CANTORESI ENNIO	
2	prof.ssa Conversazione lingua Inglese	CINELLI ADRIANA	
3	prof.ssa Lingua e Letteratura Tedesca	COLTRINARI LORENZA	
4	prof.ssa Matematica e Fisica	DI LUIGI ILEANA	
5	prof. Educazione Fisica	DI SANTE ANTONIO	
6	prof.ssa Religione	DI VENTURA IOLANDA	
7	prof.ssa Conversazione lingua Francese	FOUCAUD MARTINE	
8	prof.ssa Conversazione lingua Tedesca	KUNZ CHRISTINA	
9	prof.ssa Storia e Filosofia	MARTELLI MONICA	
10	Prof.ssa Lingua e Letteratura Inglese	PLANAMENTE EMANUELA	
11	prof.ssa Italiano	ROSATI MARIO	
12	prof.ssa Storia dell'Arte	SPINOSI FRANCESCA	
13	prof.ssa Lingua e Letteratura Francese	VETRINI PIERFRANCA	
II DIRIGENTE SCOLASTICO			
prof.ssa	FRACASSA	<i>Maria Rosa</i>	

Nereto, il 12 maggio 2016